

Elcon, in 200 manifestano fuori dal polo chimico

Pubblicato: Lunedì 10 Settembre 2012



Non è stata una buona accoglienza quella riservata oggi alla delegazione della conferenza dei servizi che dovrà decidere se **il polo chimico** di Castellanza è compatibile con la **realizzazione di un impianto di trattamento rifiuti chimici**. A protestare oltre 200 appartenenti ai due comitati **contro Elcon** che si sono formati nei mesi scorsi per contrastare la realizzazione dell'impianto proposto dalla società israeliana. Da una parte c'era il gruppo più numeroso del comitato **Valle Olona Respira** e dall'altra il gruppo dell'**Assemblea Popolare No Elcon**, nato da una costola del primo comitato. A presidiare i cancelli di ingresso in corso Sempione un nutrito gruppo di carabinieri e poliziotti in tenuta antisommossa a garantire lo svolgimento del sopralluogo tecnico. **A fare da contraltare ai manifestanti contro ci hanno pensato una quarantina di lavoratori della Chemisol**, azienda chimica presente nel polo da circa due anni in profonda crisi, che hanno dimostrato a favore di un insediamento che potrebbe riassorbirli garantendo una continuità ai posti di lavoro.

Del gruppo che ha visitato il polo chimico facevano parte i tecnici di Regione Lombardia, rappresentanti della società Elcon, i proprietari dell'area del polo chimico ex-Montedison, i sindaci di Castellanza **Fabrizio Farisoglio**, di Marnate **Celestino Cerana** con due consiglieri comunali, quello di Olgiate Olona **Giorgio Volpi** e un consigliere olgiatese, il sindaco di Legnano **Alberto Centinaio** e il consigliere comunale di Busto **Checco Lattuada** in rappresentanza del sindaco Farioli. Il gruppo è giunto a bordo di un pulmino attorno alle 10,30 ed è stato guidato dai rappresentanti della proprietà all'interno della vasta area da 260 mila metri quadri che si estende a ridosso del cimitero di Castellanza a pochi metri dai palazzi del centro cittadino.



Mentre all'interno si svolgeva il sopralluogo tecnico, fuori i manifestanti non hanno mancato di

accompagnare la visita agli impianti con **cori, slogan e canzoni di De Andrè e dei Nomadi**. Nel mirino dei contestatori l'azienda multinazionale del trattamento di rifiuti chimici e lo stesso sindaco di Castellanza Farisoglio. I tre presidi sono rimasti fino alla fine della visita, conclusasi attorno alle 13 e seguita da **un breve incontro da parte dei quattro sindaci con i manifestanti**. I primi cittadini hanno ribadito che questo sopralluogo non aveva come finalità quella di decidere per il sì o per il no ma è stato importante ai fini di una maggiore presa di coscienza da parte della conferenza dei servizi che, ora, dovrà riunirsi. **Il sindaco Cerana, seguito da Volpi di Olgiate Olona, ha ribadito il suo no a questo tipo di impianto** mentre il **borgomastro legnanese Centinaio ha voluto esprimere la sua vicinanza ai lavoratori** che stanno rischiando di perdere il posto di lavoro.

Infine il sindaco **Farisoglio ha voluto tranquillizzare i suoi cittadini annunciando che a breve verrà convocata un'assemblea dei sindaci del territorio** per fare in modo che **venga presa una posizione unitaria in merito alla linea strategica e politica** da seguire per quanto riguarda il polo chimico ex-Montedison. Un piccolo drappello di manifestanti, appartenenti alla galassia dell'antagonismo saronnese vicino al gruppo di Telos, ha cercato di impedire l'uscita dei mezzi finendo con lo scontrarsi con le forze dell'ordine, fortunatamente senza conseguenze.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it